



BOLLETTINO PARROCCHIALE

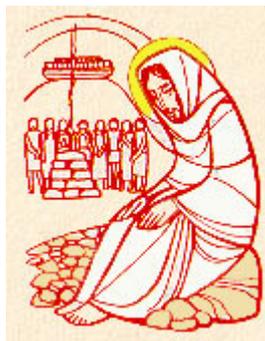
Anno 17, Numero 8

1ª Domenica di Quaresima - Mc. 1,12-15

22 febbraio 2015

CONVERTITEVI E CREDETE NEL VANGELO! (Mc. 1,12-15)

Non si capisce come mai ogni anno all'inizio della Quaresima Gesù ci chiama alla conversione, e come mai noi ogni anno dovremmo ascoltarlo, se non fosse un richiamo veramente serio, decisivo e fondamentale per la nostra vita. La prima tentazione è proprio quella di non prendere sul serio il richiamo di un cambiamento di vita che rimane comunque "permanente", cioè, un impegno di ogni giorno per tutto il tempo che ci viene dato di vivere. E, se la conversione è un impegno permanente, vuol dire che c'è sempre un passettino da fare in avanti, in avvicinamento al Vangelo, che rimane sempre davanti a noi come il faro della nostra vita. Di fronte al richiamo forte di Gesù che ci invita alla conversione, dobbiamo essere umili, riconoscere le nostre debolezze e lentezze, ma non è un impegno da assumere con pesantezza, bensì nella gioia, convinti che Gesù stesso ci sorreggerà e ci spingerà sulla strada giusta. Ecco allora il legame inscindibile con la fede: "**Convertitevi e credete nel Vangelo!**" La conversione significa "**credere nel Vangelo**", aderire con tutte le nostre forze alla persona di Gesù: un abbandono assoluto al suo Vangelo. Dobbiamo convertire la nostra fede e non pensare che sia una cosa dovuta o posseduta per il semplice fatto che abbiamo ricevuto i sacramenti. Il dono della fede deve essere custodito e continuamente coltivato in noi, con la preghiera e le opere di carità fraterna. Solo in questo modo il Vangelo sarà davvero "**creduto**", cioè, vissuto e incarnato nella nostra vita quotidiana. Poi Gesù ci raccomanda anche un'altra cosa: che la conversione non può attendere, la conversione è adesso, in questo momento, subito: "**Il tempo è compiuto...**" Non può attendere la conversione, non è un impegno per domani o tra un momento, no, è un impegno dell'attimo presente; se non cogliamo questa urgenza rischiamo di non convertirci mai, neppure nei momenti difficili in cui la vita ci coglie di sorpresa. Non c'è più tempo da perdere, la conversione è adesso, ogni attimo deve essere vissuto con questa tensione positiva che ci porta ad avvicinarci al Vangelo, perché la conversione è credere nel Vangelo e metterlo in pratica. In questa Quaresima c'è un'iniziativa di Caritas Internationalis: "**Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro**", sostenuta da papa Francesco, alla quale aderiamo anche noi aiutando la nostra Caritas.



Avvisi

- Preghiera a S. Pio a Ramate
- Incontro referenti Caritas
- Recita del S. Rosario in famiglia
- Quaresima: digiuno, astinenza e carità.

Celebrazioni da domenica 22 febbraio 2015 a domenica 1 marzo 2015

DOMENICA	22 ore	PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA
		8.00 S. Messa per def. Fantoni e Amaglio
		11.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione
LUNEDI'	23	18.15 S. Messa per Sartoris Elisabetta
MARTEDI'	24	18.15 S. Messa in ringraziamento alla Madonna
MERCOLEDI'	25	9.00 S. Messa per Mornioli Adele
GIOVEDI'	26	18.15 S. Messa per tutti i defunti
VENERDI'	27	20.00 Via Crucis. Segue S. Messa per Filippo Baronchelli
SABATO	28	18.00 S. Messa per Lianò Carolina e Pierina. Per Debernardi Luigi. Per Pganini Paola. Per Sartoris Eligio
DOMENICA	1	8.00 S. Messa per le intenzioni del parroco
		11.00 S. Messa per tutti i defunti

INCONTRI DI CATECHISMO

Domenica 22 febbraio	Ore 10.00	Per i bambini delle Elementari di Casale, all'Oratorio.
Giovedì 26 febbraio	Ore 15.30	Per i ragazzi delle Medie I ^a , II ^a e III ^a all'Oratorio, incontro con i Padri di Vezzo.
Venerdì 27 febbraio	Ore 15.30	Per i bambini delle Elementare di Ramate, nei locali della parrocchia.
Venerdì 27 febbraio	Ore 15.30	Per i ragazzi di III ^a Media , all'Oratorio

PREGHIERA A S. PIO DA PIETRELCINA A RAMATE

Martedì 24 febbraio alle ore 20.45 nella chiesa di Ramate il gruppo di S. Pio da Pietrelcina animerà l'incontro di preghiera.

INCONTRO CARITAS

Martedì 24 febbraio alle ore 21 i referenti Caritas del Vicariato Cusio sono invitati all'incontro ad Omegna.

RECITA DEL S. ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 23 febbraio alle ore 20.45 presso la famiglia di Motta Gianna a Ricciano si recita il S. Rosario.

QUARESIMA: DIGIUNO, ASTINENZA E CARITA'

La Quaresima è tempo di penitenza e di digiuno, di solidarietà e di carità. Impegniamoci a staccarci maggiormente dalle cose e a condividere con chi ha meno di noi!

Digiuno: la norma del digiuno prescrive un unico pasto durante la giornata e comunque a limitare al minimo la nostra alimentazione. Sono tenuti al digiuno tutti i maggiorenni fino a 60 anni.

Astinenza: la norma dell'astinenza proibisce il consumo di carni, cibi e bevande considerati ricercati e pertanto assai costosi. Sono tenuti all'astinenza tutti coloro che hanno superato il 14° anno di età.

Sono giornate di digiuno e astinenza: mercoledì delle Ceneri, Venerdì Santo e Sabato Santo.

Sono giornate di astinenza: tutti i venerdì di Quaresima.

Carità: giovedì santo, nella S. Messa delle ore 20.30 le offerte raccolte saranno devolute alla Caritas Interparrocchiale per le necessità dei poveri.

Facciamo appello a tutti i fedeli affinché, almeno nel tempo di Quaresima, intensifichino l'opera di solidarietà attraverso i pacchi di alimentari a lunga scadenza, a favore della Caritas, da depositarsi in fondo alla chiesa negli appositi contenitori.

RISORGERA'

Il 4 febbraio è deceduta **Suabbi Alessandra**, di anni 81, residente a Bagnella di Omegna, tumulata presso il Cimitero di Casale.

Mercoledì 11 febbraio è deceduto **Guglielmelli Mauro**, di anni 91, presso la Casa di Riposo "M. Lagostina" di Omegna, tumulato presso il Cimitero di Casale.